

# AGRICOLTURA OGGI

a cura della **COLDIRETTI**  
BRESCIA VIA S. ZENO 69  
TEL. 0302457511 FAX 0302457691  
e-mail: brescia@coldiretti.it

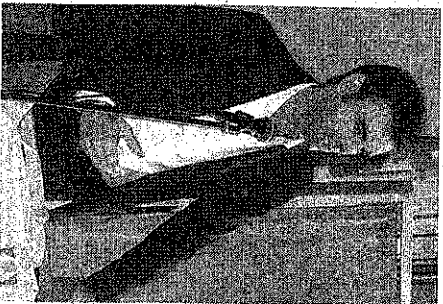
**AMANTOVA FISSATO UN PREZZO «FINALMENTE DEGNO»**

## Suini: c'è chiarezza, la Cun recupera la piena operatività

La Cun suini recupera la piena operatività dopo le polemiche degli ultimi giorni: l'incontro-chiaffricatore tra il ministero per le Politiche Agricole e le rappresentanze di macellatori e allevatori ha propiziato una normalizzazione delle attività della Commissione unica nazionale che, nella seduta di Mantova di giovedì scorso, ha stabilito un prezzo di 1.739 euro/chilogrammo per i capi con peso vivo compreso tra i 160 e 176 chili e rientranti nel circuito Dop.

«Si tratta di una quotazione finalmente degna, che riconosce l'alto valore della materia prima compensando i costi di produzione sempre più elevati - sottolinea il presidente di Coldiretti Brescia e Lombardia, Ettore Prandini - Arrivano quindi segnali finalmente positivi da un organismo che ha lavorato a dispetto delle priorità di un settore che ha bisogno di stabilità, programmazione ed equilibrio di filiera per continuare ad essere competitivo».

L'organizzazione agricola sostiene da sempre che la Cuna



Il presidente Ettore Prandini

missione, istituita il 10 dicembre 2008 e quindi ormai prossima a tagliare il traguardo del suo primo lustro di attività, deve perseguire la propria attività senza essere strumentalizzata da manovre interne.

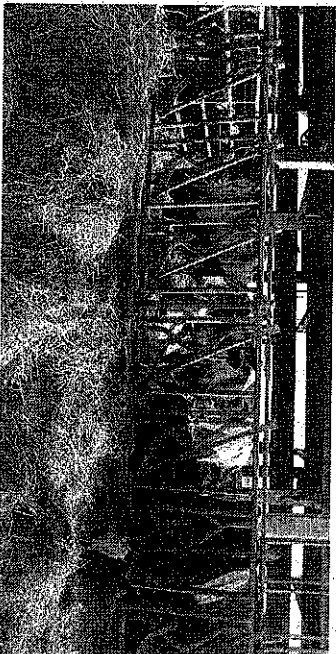
«È bene ricordare che in questi anni gli allevatori del settore hanno attraversato alcuni dei momenti più difficili della loro storia - ricorda Prandini - Per questo diciamo sì al dialogo con le altre componenti, a patto pe-

rò che l'obiettivo comune sia il sostegno al comparto e ai prodotti made in Italy».

La crisi della suinicoltura ha portato in dote un altro fenomeno allarmante, come la riduzione del numero delle scrofe: il calo a livello italiano, fra il 2011 e il 2012, è stato del 6,6%. Ma non è tutto, considerato che le aziende sono passate da 1.310 a 1.223. Solo in Lombardia, dove si allevano quasi 4,7 milioni di suini Dop (la metà del totale nazionale), queste realtà sono passate da 648 a 612 (con una diminuzione del 5,6%), mentre il numero totale degli animali è sceso sotto quota 300 mila.

«È una situazione difficile, che sta rischiando di compromettere la capacità del sistema italiano di far fronte alla richiesta di suinetti da allevamento - conclude il presidente Prandini - Questa minaccia di ridimensionare la potenzialità produttiva del Paese, con ripercussioni dirette sull'assenza stessa di molti tesseri agroalimentari del made in Italy, ovvero di quei prodotti per i quali l'Italia è apprezzata e inviata in tutto il mondo».

## NEL PRIMO SEMESTRE DI QUEST'ANNO Latte, la produzione cala e torna ai livelli del 2011



Il primo semestre 2013 ha mostrato un calo nella produzione di latte

L'Italia taglia la produzione di latte nel 2013: rispetto ai primi sei mesi del 2012 il calo medio è del 3%, con punte che in alcune regioni raggiungono il 10%. «Una situazione anomala - spiega Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Brescia e Lombardia - Si è verificata prima dell'estate, stagione durante la quale si registrano tradizionalmente ulteriori ridimensionamenti legati all'influenza delle alte temperature sulle condizioni fisiologiche degli animali».

Il trend non risparmia la Lombardia, da dove arriva il 40% del latte italiano: da gennaio a giugno le stalle hanno prodotto 2,35

milioni di tonnellate (-2,45% su base annua). Tutte le province mostrano il segno meno: mettendo a confronto il primo quadrimestre 2013 con quello del 2012, Bergamo segna -3,8%, Brescia -2,79%, Como -0,13%, Cremona -2,12%, Lecco -6,51%, Lodi -3,35%, Mantova -0,86%, Milano -1,25%, Monza e Brianza -5,10%, Pavia -5,42%, Sondrio -4,21%, Varese -6,8%.

Il comparto, insomma, è tornato ai livelli del 2011: si rinvigorisce a causa dell'aumento dei costi e della chiusura di diverse stalle, mentre i prezzi delle industrie non sempre riconoscono il valore reale del prodotto.

## DOMANI ALLE 18 CONVE La nuova «Pac» della Fiera di Pieve

Sarà dedicato all'«impianto della nuova Pac», nonché alla relativa politica di sviluppo rurale, il convegno in programma domani alla 37ª edizione della Fiera di Pieve di Gardone. L'appuntamento è fissato alle 18 nella sala consiliare del Comune di Pieve della Gallica.

Al confronto, organizzato da Apipol in collaborazione con Unaprof, parteciperanno anche Ettore Prandini, leader di Coldiretti Brescia e Lombardia,

## A CARPENEDOLO DOMANI Festa in campagna il nuovo appuntamento

È fissato per domenica 8 settembre a Carpenedolo l'appuntamento con «Festa in Campagna», organizzata dal Movimento Giovani Impresa di Coldiretti Brescia. Si svolgerà dalle 14 in località Gerole, nell'azienda agricola La Melonera di Parche-ri: parteciperanno numerosi so-

ci, che ne assisteranno a sua volta. Al termine della giornata, il leader Ettore Prandini e la presidente Gianca